

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI BENI
IMMOBILI
Procedura esecutiva n 282/97 R.G.E.
Tribunale di Avezzano
III INCANTO

Il sottoscritto dr. Roberto Macrì, notaio in Avezzano, delegato dal G.E. con provvedimento in data 02/04/2003 al compimento delle operazioni di vendita con incanto nella procedura esecutiva n. 282/97 R.G.E. del Tribunale di Avezzano, promossa dalla Banca di Roma

AVVISA

che il giorno **18 febbraio 2004** alle ore **12,15** nella sede dell'Associazione Notai di Avezzano in via Mazzini n.151, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO:

- **Appartamento sito in Comune di Tagliacozzo, località Marsia, censito al N.C.E.U del Comune di Tagliacozzo fg. 38, p.lla 225, sub. 7, cat. A/2, cl. 5, cons. 3 vani. R.C. euro 216,91**

Detto immobile - come risulta dalla perizia tecnica del C.T.U. in data 16/09/2000:

- fa parte di un complesso immobiliare di nuova edificazione realizzato in cemento armato;
- è stato realizzato in conformità alle normative urbanistiche vigenti.

Stante la insufficienza delle notizie di cui agli articoli 17 e 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, tali da determinare le nullità di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 2 dei citati articoli, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui, rispettivamente, ai commi 5 e 6 dei citati articoli.

L'aggiudicatario dovrà presentare a proprie esclusive spese, eventuale domanda di condono edilizio a norma del D.L. 23/4/1985 n. 146 convertito in L. 21/9/1985 n. 298 (entro 120 giorni dal decreto di trasferimento).

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Al riguardo si precisa che:

- l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento;

CONDIZIONI DI VENDITA

1)- **L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base di euro 26.723,55**

2)- Ogni offerente dovrà depositare presso l'Associazione Notai di Avezzano in via Mazzini n.151, entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta, **euro 2.672,35** per cauzione ed **euro 5.344,71** per anticipo spese, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Roberto Macrì salvo integrazione se detti depositi nel corso dell'incanto dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo di acquisto.

L'offerente dovrà inoltre depositare, unitamente a cauzione e deposito spese:

- domanda di partecipazione all'incanto, corredata delle generalità complete, del codice fiscale, dell'indicazione dello stato civile e del regime patrimoniale coniugale;
- se società o persona giuridica, certificato del registro delle imprese (o del registro persone giuridiche), attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza;
- in caso di intervento di un rappresentante volontario, originale o copia autentica della procura;
- in caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'istanza di partecipazione all'incanto;
- trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità europea, certificato di cittadinanza e di residenza in Italia, al fine di una eventuale rilevanza della condizione di reciprocità.

3)- **Le offerte in aumento durante l'incanto dovranno essere non inferiori ad euro 267,23.**

4)- Ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare, senza autorizzazione, nei contratti di finanziamento fondiario, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva (venticinque giorni dall'incanto) paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; l'aggiudicatario definitivo, ove non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, dovrà, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D.Lgs. 385/1993, entro il termine di giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva (30 dall'incanto), corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, il saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, versando l'eventuale eccedenza al notaio delegato, con assegno circolare non trasferibile allo stesso intestato.

Ai fini di cui sopra, la Banca creditore fondiario dovrà, tassativamente entro giorni cinque dall'aggiudicazione definitiva (giorni quindici dall'incanto), far pervenire all'ufficio notarile la propria dichiarazione di credito, con il dettaglio del capitale, rate scadute, interessi e spese.

In mancanza, il pagamento integrale dovrà essere effettuato all'ufficio notarile secondo le modalità ordinarie.

5) - Le spese di vendita, successive e dipendenti e quelle per la cancellazione delle formalità inerenti alla procedura sono disciplinate dal D.M. 25 maggio 1999 n. 313 e dall'art. 591-bis c.p.c.

6) - A norma dell'art. 584 c.p.c., potranno essere presentate offerte dopo l'incanto. In caso di presentazione di offerte in aumento, per la relativa gara verrà pubblicato apposito avviso specificante le condizioni della gara e del pagamento.

Il primo offerente in aumento dovrà depositare l'offerta nel termine perentorio di dieci giorni dall'incanto, entro le ore 12,30 dell'ultimo giorno utile; gli altri legittimati dovranno depositare le offerte, a pena di ammissibilità, entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara.

Per partecipare alla gara di aumento del sesto, dovranno essere prestati cauzione e deposito per le spese della vendita, nella misura rispettivamente del 20 % del nuovo prezzo offerto, con distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio.

Potranno partecipare alla gara, oltre all'aggiudicatario provvisorio, che non deve effettuare alcun ulteriore deposito, i soggetti che abbiano partecipato all'incanto senza divenire aggiudicatari, ed i soggetti che non abbiano preso parte all'incanto.

7)- Si precisa che tutte le attività che, a norma dell'art. 576 e seguenti del codice di procedura civile, debbono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice della esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, saranno effettuate presso l'Associazione Notai di Avezzano in via Mazzini n. 151, fatta eccezione per l'autenticazione o ricezione della dichiarazione di nomina *ex art.* 583 c.p.c., da eseguirsi presso lo studio del notaio delegato, in via Marconi, 41, Avezzano.

Si precisa quindi che maggiori informazioni potranno essere fornite presso l'Associazione Notai di Avezzano telefonando al n. 0863/415623 solo il martedì e il giovedì oppure consultando il sito internet www.notaiavezzano.it e www.astenotaro.it.

Avezzano, lì 7 gennaio 2004

IL NOTAIO DELEGATO